



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

via Zanfarino, n. 62, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229602

f +39 079 229603

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

www.uniss.it

Rep. n.	Prot. n.	del
Anno 2020	Titolo	
Classe	Fascicolo	
Allegati		

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

DISSUF - BANDO DI PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER TITOLI PER L'ATTRIBUZIONE COMPLESSIVE DI N. 2 BORSE DI STUDIO POST LAUREAM MAGISTRALE- TITOLO DEL PROGETTO: (indagini archeologiche nel territorio di Ardara) CUP J84I19001470007

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA,
SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE**

Visto lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento per le borse di studio post lauream dell'Università degli Studi di Sassari, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2011 e 23 marzo 2011;

Visto il progetto di ricerca (indagini archeologiche nel territorio di Ardara) CUP J84I19001470007

Titolare del progetto e responsabile scientifico il Prof. Marco Milanese

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 GENNAIO 2020 con la quale è stata approvata la pubblicazione di un bando di concorso per l'attribuzione complessiva di n. 2 borse di studio post lauream per lo svolgimento di attività inerenti il progetto suddetto;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione – sul progetto finanziato da contributo liberale concesso dalla società Sviluppo Industriale Miniere Sarde SVIMISA.

DECRETA

Articolo 1

E' indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli per l'attribuzione di complessive n. 2 borse di studio post lauream:

Obiettivo della ricerca BORSA "A"

Argomento di studio e di ricerca: *Attività di studio, ricognizione e indagini magnetometriche nel Piano di San Pietro di Ardana. Studio dei dati e presentazione di relazioni periodiche.*

- Durata e compenso: BORSA "A"

La Borsa avrà una durata di 3 mesi da svolgersi nel periodo anno 2020. L'importo della borsa è pari a complessivi Euro 6.000,00 (SEIMILA/00), comprensivi degli oneri di legge a carico del percipiente. Luogo di svolgimento delle attività: Ardana e Sassari

Obiettivo della ricerca BORSA "B"

Argomento di studio e di ricerca: *Attività di studio, rilievo fotogrammetrico e rilievo diretto nel Piano di San Pietro di Ardana. Studio dei dati e presentazione di relazioni periodiche.*

- Durata e compenso: BORSA "B"

La Borsa avrà una durata di 3 mesi da svolgersi nel periodo anno 2020. L'importo della borsa è pari a complessivi Euro 2.500,00 (ducemilacinquecento/00), comprensivi degli oneri di legge a carico del percipiente. Luogo di svolgimento delle attività: Ardana e Sassari

Articolo 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, i seguenti requisiti di accesso:

- Requisiti di accesso BORSE A - B

Laurea Magistrale in Archeologia o equivalenti in discipline pertinenti

Articolo 3

Costituiranno titoli valutabili – Borse “A” – “B”

- Voto Tesi di Laurea inerente argomenti Archeologia
- Dottorato di Ricerca o titoli equipollenti
- Altri titoli idonei a comprovare il possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell’incarico

Articolo 4

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all’allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione e inviata con una delle seguenti modalità:

A) invio a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione; 3° piano via Maurizio Zanfarino n. 62, 07100 Sassari;

B) consegna manuale presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione, 3° piano, via Maurizio Zanfarino n. 62, Sassari, esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 13.00 ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi

Nei casi succitati la domanda di partecipazione, pena l’esclusione, dovrà pervenire in plico sigillato che dovrà riportare, oltre al nome, cognome e indirizzo del concorrente, la seguente dicitura:

« **N. 1 Borsa di Studio “A”** per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »

« **N. 1 Borsa di Studio “B”** per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »

Oppure se si intende partecipare a tutte e 2 le borse:

« **N. 1 Borsa di Studio “A”** e **N. 1 Borsa di Studio “B”** e per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »



C) invio tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it, indicando nell'oggetto il seguente testo:

« **N. 1 Borsa di Studio "A"** per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »

« **N. 1 Borsa di Studio "B"** per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »

Oppure se si intende partecipare partecipare a tutte e 2 le borse:

« **N. 1 Borsa di Studio "A" e N. 1 Borsa di Studio "B"** e per attività di ricerca bandita con Decreto n. ____ del _____ »

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. È esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri. Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17 febbraio 2020 ore 12:00

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

In caso di spedizione tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Non è consentito il riferimento *per relationem* a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Articolo 5

Nella domanda, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, oltre al bando di concorso cui intende partecipare:

- a. il nome e il cognome;
- b. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c. il comune di residenza e l'indirizzo;
- d. il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente bando;
- e. il possesso dei titoli valutabili indicati all'art. 3 del presente bando;
- f. l'esperienza professionale maturata presso Enti pubblici e privati, qualora richiesta nel bando;
- g. la cittadinanza della quale è in possesso;
- h. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, e i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico);
- i. il godimento dei diritti civili e politici;
- j. l'idoneità fisica all'impiego;
- k. la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari;
- l. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;
- n. conoscenza della/e lingua/e straniera/e se previsto nel bando;
- o. conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica) qualora previsto nel bando.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a. di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b. di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nelle domande deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e ogni eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo dell'Ufficio a cui è stata indirizzata la domanda. Deve, inoltre, essere indicato il numero telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail e PEC



Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a. documentazione attestante titoli di studio e professionali richiesti nel presente bando;
- b. curriculum vitae secondo il fac-simile allegato;
- c. copia fotostatica del documento di identità;
- d. copia fotostatica del codice fiscale.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli di studio e professionali richiesti nel presente bando, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00 compilando l'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Articolo 6

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, ed è composta da tre componenti individuati tra i docenti, ricercatori ed esperti dell'Ateneo (Art. 9 Regolamento Borse di studio post lauream). Le funzioni di segretario verbalizzante saranno affidate al componente più giovane.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 60 punti per la valutazione dei titoli.

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione, la commissione stabilisce le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli, nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito ex aequo. Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore della struttura interessata.

Ai fini del giudizio di merito, la commissione terrà conto in primo luogo della congruità del percorso formativo proposto dal candidato, nonché dei



titoli scientifici o di altri titoli eventualmente presentati e dell'adeguatezza del curriculum.

Articolo 7

Le borse saranno attribuite con apposito decreto del Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Direttore del Dipartimento al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

Articolo 8

La Borsa A – avrà una durata di 3 mesi nel periodo anno 2020 per un importo complessivo di € 6.000,00 (seimila/00)

La Borsa B – avrà una durata di 3 mesi nel periodo anno 2020 per un importo complessivo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)

Dall'importo della borsa andranno decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e la polizza infortuni poiché la natura dell'incarico comporta l'accesso ai locali o l'uso di mezzi e strutture dell'Università, e non è prevista da normativa di legge la copertura assicurativa infortuni presso l'Inail.

Poiché la borsa è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca e non viola il comma 5, art. 18 della Legge 240/2010, la stessa gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in una unica rata (o in rate mensili posticipate), dietro presentazione al Direttore del Dipartimento di una relazione sulle attività svolte controfirmata dal responsabile scientifico.

Articolo 9

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni del responsabile scientifico del progetto di ricerca, Prof. Marco Milanese.

Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento, con periodicità mensile, una relazione sulle attività svolte vistata dal proprio responsabile. Deve, inoltre, rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con Assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa qualora prevista.



Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Sassari.

Il borsista può svolgere seminari inerenti le proprie ricerche.

Articolo 10

La borsa può essere revocata per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire il borsista ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che la dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore della struttura, su richiesta del responsabile scientifico, compatibilmente con la scadenza del progetto.

Articolo 11

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 12

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore sarà invitato a far pervenire i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 9 del presente bando;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa di studio per ricerca.

Articolo 13

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 14

La borsa può essere rinnovata, previo parere del responsabile scientifico della ricerca il quale attesti che il borsista abbia compiuto con regolarità ed in modo soddisfacente ai propri compiti; detta conferma è naturalmente subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Articolo 15

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. L. 30 giugno 2003 n. 196, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Articolo 16

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sui siti www.uniss.it e <https://www.dissuf.uniss.it/it>

Articolo 17

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90 Art. 5, il Responsabile del procedimento del presente avviso è il Prof. Marco Milanese, Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.to Prof. Marco Milanese